

Consulta dei Genitori

Anno Scolastico 2018-19

Verbale n. 25 – Riunione del 22 febbraio 2019

Il giorno 22 febbraio 2019 ad ore 20:00 presso l'Aula magna dell'Istituto di Istruzione Superiore di Transacqua si è riunita la Consulta dei Genitori su convocazione della Presidente Silvana Faoro, per trattare il seguente Ordine del giorno:

1. Valutazione ed espressione di parere sulla Bozza di Carta dei Servizi Scolastici
2. Proposte per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del bullismo
3. Varie ed eventuali

Si rileva la presenza di n. 22 genitori

P.to 1 ODG - Valutazione ed espressione di parere sulla Bozza di Carta dei Servizi Scolastici

La Presidente illustra brevemente significato e percorso della "Carta dei Servizi Scolastici", elaborata ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 7 giugno 1995, che esplicita i diritti dell'utenza in relazione all'organizzazione e all'erogazione dei servizi garantiti dalla scuola e fornisce le informazioni essenziali in merito all'offerta formativa; essa ha inoltre lo scopo di agevolare la partecipazione ed il dialogo tra Scuola e Famiglia.

Il Dirigente scolastico ha fornito alla Consulta bozza del documento, che ha già ottenuto il parere positivo del Collegio dei Docenti, per eventuali proposte di modifica e/o integrazioni, da sottoporre entro il 9 marzo 2019, in vista della delibera di approvazione da parte del Consiglio dell'Istituzione. Detta bozza è stata allegata alla convocazione della seduta odierna.

Si apre dunque la discussione sul testo della Carta e sulle proposte migliorative.

Con riferimento ai Principi fondamentali, **P.to 2. Imparzialità e regolarità**, si segnalano le difficoltà dei genitori, soprattutto quelli residenti nelle aree periferiche del territorio i cui figli si servono del servizio pubblico di trasporto, nell'accedere alle informazioni sulle modalità di svolgimento delle lezioni ed agire conseguentemente e tempestivamente in occasione degli **scioperi**. Fatti salvi i diritti degli insegnanti, si rischia di lasciare incustoditi dei minori: il quadro delle responsabilità non risulta affatto chiaro in questi casi.

Si osserva come la necessità di "assicurarsi sulle modalità di svolgimento delle lezioni" possa congestionare la Segreteria di richieste di informazioni, mentre queste potrebbero essere diramate dalla Scuola a beneficio di tutti per mezzo dei **sistemi elettronici di comunicazione** in essere (Registro elettronico / App Mastercom Pro).

Si propongono quindi i seguenti emendamenti al testo (evidenziati):

In particolare, in occasione di ogni sciopero:

- Il Dirigente Scolastico comunica lo sciopero alle famiglie possibilmente almeno 5 giorni prima della sua effettuazione; comunica le imprevedibili modalità di funzionamento del servizio scolastico, ivi compresa l'eventuale sospensione dell'attività didattica;
- In ogni caso, poiché ciascun docente non è tenuto ad esprimere le proprie intenzioni fino al giorno dello sciopero, il servizio scolastico potrebbe non essere garantito;
- I docenti sono invitati, almeno nella giornata dello sciopero, ad esprimere le proprie scelte a mezzo del Registro elettronico, in modo da favorire la notifica immediata della situazione ai genitori;
- Nella giornata dello sciopero quindi la Scuola fornirà ai genitori in modo univoco (broadcast) ed aggiornato lo stato dell'adesione e le modalità di svolgimento delle lezioni attraverso il proprio sito web / l'App del Registro elettronico
- ~~Nella giornata dello sciopero quindi i genitori sono invitati ad assicurarsi sulle modalità di svolgimento delle lezioni~~

Con riferimento alla **Parte I - Area Didattica, P.ti 4 e 5**, si discute in merito all'**assegnazione del lavoro domestico** (compiti a casa). Alcuni genitori segnalano un carico a loro avviso troppo alto, altri troppo lieve: si conviene sull'equilibrio del testo, posto che vi sia effettiva disponibilità ad operare correzioni di rotta a seguito di discussione nei Consigli di classe/interclasse.

Si affronta il **P.to 9**, ove si afferma che "Lo studente sarà stimolato da ciascun insegnante ad acquisire un **adeguato metodo di studio**, a riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, a prendere atto degli errori commessi e a comprendere le ragioni di un insuccesso (valenza formativa dell'errore)", sottolineando l'estrema importanza che questo approccio didattico ha per il futuro dei ragazzi, spesso al di là delle nozioni temporaneamente apprese. Occorrerà che anche i genitori vigilino affinché questo primario obiettivo venga raggiunto per i propri figli sotto lo stimolo degli insegnanti.

Viene posta la questione dei **progetti extrascolastici/extracurricolari** nella Scuola secondaria di secondo grado, dove la numerosità e la frequenza degli stessi possono portare ad una interruzione non sempre positiva nell'espletamento dei programmi di studio necessari ad affrontare in modo proficuo l'Esame di maturità. Può succedere infatti che i ragazzi siano sottoposti ad estenuanti "corse" per recuperare il "tempo perduto".

Si propone quindi di formulare il seguente p.to aggiuntivo nella "Parte I – Area Didattica" della Carta dei Servizi Scolastici:

P.to X – La Scuola propone progetti extracurricolari ed esperienze extrascolastiche compatibilmente con le esigenze di regolare svolgimento dei programmi atti all'ottenimento del diploma di istruzione secondaria superiore.

Ai **doveri degli alunni** elencati al **P.to 16** si propone di aggiungere la seguente voce:

- Rispettare le strutture e le dotazioni scolastiche

Si affida quindi al Segretario della Consulta la trasmissione delle proposte di emendamento alla Collaboratrice vicaria del Dirigente Cornelia Loss.

P.to 1 ODG - Proposte per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del bullismo

La Presidente riferisce di preoccupanti segnalazioni ricevute da colleghi genitori a proposito di episodi di bullismo verificatisi a scuola, nel percorso da casa a scuola (sui mezzi di trasporto), nei gruppi sportivi.

Il problema è più grave di quello che comunemente si pensa: un indicatore è dato dal fatto che sono in aumento, anche in provincia di Trento, i casi di femminicidio. Bisogna fare rete tra genitori, tenere alta l'allerta e mantenere una comunicazione costante per affrontare correttamente ogni singolo caso, ogni singola espressione del fenomeno.

Contano certo l'influenza del gruppo dei pari, ma anche quella dei genitori: è necessario agire sulla prevenzione e sulla cultura del rispetto verso gli altri, soprattutto dei più deboli.

L'assessorato competente della Provincia di Trento proporrà per quest'anno un progetto sulla **Dipendenza da gioco nell'età scolare** (computer, console, smartphone, tablet...) secondo forme e modalità che saranno comunicate successivamente.

Si vorrebbe inoltre proporre per l'autunno prossimo **un progetto d'Istituto sulla prevenzione ed il contrasto al fenomeno del bullismo**. Avvalendosi di esperti si potrebbero organizzare degli incontri tra docenti, genitori e ragazzi dove attraverso **giochi di ruolo** – impersonando bulli e vittime – poter razionalizzare le emozioni provate e prendere coscienza delle conseguenze di comportamenti di prepotenza e oppressione.

La Presidente chiede se ci siano altre idee o consigli e mette a disposizione la sua e-mail: silvanafaoro2@gmail.com per raccogliarli e tracciare un progetto da sottoporre al Consiglio dell'Istituzione, possibilmente entro il 15 marzo 2019.

P.to 3 ODG – Varie ed eventuali

- A. Viene fatto notare che non tutti i rappresentanti di classe hanno ricevuto **la convocazione** inviata via e-mail dalla Segreteria della Scuola per la riunione in corso; la Presidente prende l'impegno di verificare l'aggiornamento della banca dati e la procedura di invio delle comunicazioni ai genitori.
- B. Viene chiesto conto della differenza di prezzo che esiste tra i **corsi di nuoto** a cui si accede attraverso la Scuola e quelli acquistabili direttamente in Piscina: si chiederanno maggiori informazioni in merito.
- C. Viene segnalato come **l'orientamento sulla scelta della Scuola secondaria superiore**, che occupa buona parte dei primi mesi della Terza media, sia tendenzialmente tardivo e affrettato: incontri, visite e riflessioni andrebbero iniziati già dall'anno precedente, anche per non togliere in terza classe il giusto focus sull'esame per la licenza media.
- D. Si discute dell'offerta di **settimane linguistiche "locali"** proposta quest'anno dall'Istituto in luogo dell'esperienza all'estero. Emerge poco entusiasmo per le novità, ritenendo l'esperienza meno pregnante e coinvolgente, quantunque molto più accessibile, di quella presso il paese di utilizzo quotidiano della lingua straniera.

La seduta viene tolta intorno alle ore 22:15.

La Presidente

Il Segretario



Silvana Faoro

Daniele Gubert